



VERBALE n. 036

L'anno 2016, il giorno sedici del mese di dicembre, alle ore 10,15, nei locali della Direzione Amministrativa dell'Università si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti convocato per procedere alla trattazione del seguente O.d.G. :

1) ~~Relazione sullo Schema di Bilancio Unico di Previsione per l'esercizio 2017 e Pluriennale 2017-2019;~~

Sono presenti:

- **Dott. Carmelina Minervini – Vice presidente e componente;**
- **Dott. Guido Boccalone - componente**

Risulta assente giustificato il Presidente Dott. Giuseppe Cogliandro.

Assiste la Dott. Grazia Colafati.

1 Relazione sullo Schema di Bilancio Unico di Previsione per l'esercizio 2017 e Pluriennale 2017-2019.

Il Collegio, preso atto dei documenti anticipati via E-mail e direttamente forniti dagli uffici Amministrativi dell'Università nonché dell'attività di verifica e controllo effettuata sulla documentazione, chiede chiarimenti su alcune voci. Dopo una approfondita discussione, nel corso della quale vengono forniti chiarimenti dalla Dott. Grazia Colafati, responsabile del settore Ragioneria, il Collegio, visti gli atti allegati allo schema di Bilancio Unico di Previsione per l'esercizio 2017 e Pluriennale 2017-2019 ed effettuati i controlli di rito, redige la Relazione che viene allegata al presente verbale e contraddistinta dalla lettera "A".

Successivamente il Collegio in riferimento al D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" richiama gli adempimenti previsti ed in modo particolare l'obbligo di effettuare, con proprio provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, individuando quelle che devono essere alienate o sottoposte ad un piano di riassetto.



La seduta ha termine alle ore 11,30

Copie del presente verbale e dell'Allegato "A" vengono consegnate alla Dott. Grazia Colafati per gli adempimenti di competenza.

IL COLLEGIO DEI REVISORI
Dott. C. Minervini Dott. G. Boccalone

UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO



RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLO
SCHEMA DI BILANCIO UNICO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO 2017
E PLURIENNALE 2017-2019

Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Giuseppe Cogliandro

Dott. Carmelina Minervini

Dott. Guido Boccalone



RELAZIONE SULLO SCHEMA DI BILANCIO UNICO DI PREVISIONE PER
L'ESERCIZIO 2017 E PLURIENNALE 2017-2019

PREMESSA

Preliminarmente il Collegio prende atto che la legge 240/2010 (cd "Riforma Gelmini") e successivi decreti attuativi hanno sancito l'obbligo per gli atenei di introdurre un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica con decorrenza dal 1° gennaio 2015. Le stesse norme stabiliscono che il quadro informativo economico-patrimoniale delle università in sede preventiva sia rappresentato da:

- a) bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo;**
- b) bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;**
- c) bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, predisposto al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.**

La rappresentazione dei valori nel bilancio Unico 2017 e nel triennale 2017-2019 avviene, infatti, utilizzando gli schemi, le logiche e i principi della contabilità economico-patrimoniale, in luogo di quelli della contabilità finanziaria. Trova applicazione, in particolare, il principio della competenza economica che, anziché attribuire rilievo, nella determinazione dei valori, al sorgere di un'obbligazione giuridica da cui scaturisce una movimentazione finanziaria, dà rilevanza alle "utilità economiche" cedute e/o acquisite, anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari.



RELAZIONE

Lo schema del Bilancio Unico di previsione 2017 è pervenuto ai componenti del Collegio dei Revisori per posta elettronica, tramite e-mail inviate il 7, il 12 ed il 14 dicembre 2016.

La documentazione trasmessa consiste in:

- 1) **Nota Illustrativa Bilancio Unico 2017;**
- 2) **Bilancio di previsione unico per l'esercizio 2017;**
- 3) **Budget economico 2017;**
- 4) **Budget degli investimenti 2017;**
- 5) **Bilancio di previsione unico 2017/2019;**
- 6) **Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria.**

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame il bilancio unico d'Ateneo di previsione autorizzatorio per l'esercizio 2017 composto da *budget* economico e *budget* degli investimenti, ed il *budget* economico per il triennio 2017-2019, nonché il bilancio unico d'Ateneo preventivo non autorizzatorio per il 2017, redatto in contabilità finanziaria, unitamente alla Nota Illustrativa accompagnatoria.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA

I documenti risultano rispettosi di quanto richiesto nell' articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 18 del 27 gennaio 2012 e s.m., si invita comunque l'Ateneo, soprattutto per quel che riguarda il bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale di migliorare l'attività di programmazione.

Il Collegio procede alla lettura dei documenti suddetti ed alla discussione sui dati complessivi di bilancio. Il Collegio apprezza lo sforzo effettuato dall'Amministrazione per sintetizzare, nella Nota Illustrativa di accompagnamento al bilancio, tutte le informazioni utili alla comprensione dei criteri utilizzati per la determinazione delle poste.

Il Bilancio di previsione unico per il 2017 ed il bilancio triennale 2017/2019 sono formulati in termini di competenza, secondo quanto previsto dal Regolamento Amministrativo contabile approvato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 30 settembre 2014.



BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

Il Bilancio è costituito da un budget autorizzatorio economico e da un budget autorizzatorio degli investimenti

I budget 2017 contengono i ricavi di competenza economica dell'anno nonché i costi correlati. Trova applicazione, poi, il principio della competenza economica che dà rilevanza alle "utilità economiche" cedute e/o acquisite, anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari, anziché attribuire rilievo, nella determinazione dei valori, al sorgere di un'obbligazione giuridica da cui scaturisce una movimentazione finanziaria.

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. La determinazione del risultato economico di esercizio implica, quindi, un procedimento di analisi della competenza economica delle voci positive e negative relative all'esercizio cui il bilancio unico d'ateneo di esercizio si riferisce, mediante un procedimento di identificazione, misurazione e di correlazione dei costi ai proventi di esercizio.

Le previsioni dei budget possono inoltre essere variate durante il corso della gestione annuale secondo le procedure individuate nel nuovo Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità, in presenza di nuove risorse disponibili o di rimodulazione dei costi già individuati nei budget, sia all'interno dello stesso budget che tra budget diversi.

BUDGET ECONOMICO 2017

Il Budget economico annuale riporta le previsioni dei ricavi e dei costi dell'esercizio, nel rispetto del generale principio del pareggio di bilancio.

Il prospetto del budget è conforme allo schema di cui al D.I. n. 925 del 10/12/2015, che richiama la struttura del Conto Economico prevista dal DM n. 19/2014, e dal quale differisce riguardo alla voce "Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale".



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA

Il budget economico ha l'obiettivo di definire il quadro dei costi di funzionamento dei Centri di Responsabilità relativamente all'acquisizione di beni e servizi necessari alla gestione dell'Ente. Ai costi sono correlati i relativi ricavi che possono essere generici, cioè costituenti risorse non finalizzate (FFO, tasse e contributi studenti, fitti attivi), o finalizzati per volontà dell'erogante (contributi, contratti e convenzioni).

I costi per progetti sono momentaneamente allocati nel budget economico in apposita voce dedicata, stante l'impossibilità di definire a priori le reali necessità. All'atto della rilevazione dei costi questi saranno imputati alle pertinenti nature analitiche.

Il Budget è presentato in forma scalare e per natura e consente di esaminare l'andamento dell'attività gestionale, particolarmente nei seguenti ambiti:

- **Gestione operativa:** riguarda le attività istituzionali di ricerca e di didattica e le attività amministrative e di gestione a supporto delle stesse;
- **Gestione finanziaria:** riguarda gli interessi sui capitali presi in prestito ed eventualmente investiti;
- **Gestione straordinaria:** riguarda operazioni diverse dalla normale attività.

La gestione operativa, che comprende la gestione caratteristica e quella accessoria (componenti di bilancio connesse agli impieghi in attività patrimoniali accessorie come ad es. i fitti attivi), include rispettivamente:

quali voci di ricavo:

- I *proventi propri*, legati alla capacità attrattiva dell'Università nei confronti dell'utente finale (lo studente) e del territorio circostante: le tasse e i contributi degli studenti, i proventi per attività in conto terzi, i proventi derivanti dalla stipula di contratti e convenzioni tra l'Ateneo ed Enti pubblici e privati;
- I *contributi* riconosciuti da Enti Pubblici e Privati a copertura di spese di funzionamento, di didattica e di ricerca senza espresso obbligo di controprestazione da parte dell'Università;

quali voci di costo:

- I *costi del personale* che riguardano sia le retribuzioni del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (docenti, ricercatori, collaboratori scientifici, docenti a contratto), sia le retribuzioni del personale dirigente e tecnico amministrativo che svolge un'attività di supporto per la gestione caratteristica (didattica e ricerca);



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA

- I *costi della gestione corrente* relativi all'acquisto dei beni e servizi per garantire il funzionamento dell'ateneo;
- Gli *ammortamenti e svalutazioni* che rilevano l'impatto annuale sul conto economico delle immobilizzazioni acquisite dell'Ateneo.

La gestione finanziaria è riferibile alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con Enti Terzi, con conseguente sorgere di oneri finanziari, ed è altresì riferibile alle eventuali operazioni che darebbero vita a proventi finanziari attivi a seguito dell'acquisizione di partecipazioni, titoli, depositi bancari.

La gestione straordinaria riassume, infine, tutte le operazioni che generano proventi o costi che non sono riferibili né alla gestione caratteristica né alla gestione finanziaria, es. minusvalenze e plusvalenze di natura eccezionale o sopravvenienze straordinarie.

PRINCIPIO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Anche per l'anno 2017, come già per i precedenti anni, ai fini del pareggio di bilancio si è dovuto ricorrere, stante l'ormai annosa carenza di risorse statali a sostegno dello studio universitario, all'utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale per un importo di € 9.163.284,00 (di cui € 8.349.784,00 utilizzati per il Budget Economico ed € 813.500,00 per il Budget degli Investimenti) allocate nella voce "*utilizzo riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale*", derivante dall'utilizzo dell'utile accertato nel Bilancio Unico 2015 non impiegato nel corso del 2016, come risulta dal seguente prospetto:

Utile anno 2015 risultante da Bilancio di esercizio 2015:	14.331.164,00
Utile anno 2015 utilizzato nel budget 2016 (con D.R. n. 1035 del 18/10/2016)	1.098.880,00
Utile allocato in Budget 2017	9.163.284,00
Utile non ancora utilizzato	4.069.000,00



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA

Con tale utilizzo i budget nel loro complesso rispettano il principio del pareggio tra ricavi e costi. L'ammontare complessivo del risultato d'esercizio 2016 sarà puntualmente individuato dopo la redazione del Bilancio Unico dell'esercizio 2016.

Di seguito si riporta il Budget economico autorizzatorio per il 2017:

A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI			10.564.120,00
1) Proventi per la didattica		10.564.120,00	
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico			
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi			
II. CONTRIBUTI			43.836.148,48
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali		42.978.690,59	
2) Contributi Regioni e Province autonome		741.650,31	
3) Contributi altre Amministrazioni locali			
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali		80.000,00	
5) Contributi da Università			
6) Contributi da altri (pubblici)		35.807,58	
7) Contributi da altri (privati)			
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE			6.000.000,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO			
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI			16.455.173,71
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria		13.615.173,71	
2) Altri proventi e ricavi diversi		2.840.000,00	
VI. VARIAZIONE RIMANENZE			
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
TOTALE PROVENTI (A)			76.855.442,19
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE			35.450.651,26
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica		27.874.157,58	
a) docenti/ricercatori	24.868.600,00		
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	2.505.557,58		
c) docenti a contratto	500.000,00		
d) esperti linguistici			
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca			
2) Costi del personale dirigente e tecnico- amministrativo		7.576.493,68	

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE			32.834.745,27	
1) Costi per sostegno agli studenti		12.229.796,00		
2) Costi per il diritto allo studio		1.981.520,00		
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale		702.500,00		
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati				
5) Acquisto materiale consumo per laboratori		277.290,20		
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per aboratori				
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico		508.500,00		
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali		16.127.544,07		
9) Acquisto altri materiali		235.600,00		
10) Variazione delle rimanenze di materiali				
11) Costi per godimento beni di terzi		362.200,00		
12) Altri costi		409.795,00		
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			13.403.826,56	
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		44.056,10		
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali		13.359.770,46		
3) Svalutazioni immobilizzazioni				
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI			800.000,00	
XII. ONERI DIVERSI DIGESTIONE			1.963.150,00	
TOTALE COSTI (B)				84.452.373,09
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)				(7.596.930,90)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				(732.853,10)
1) Proventi finanziari				
2) Interessi ed altri oneri finanziari		732.853,10		
3) Utili e Perdite su cambi				
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni				
2) Svalutazioni				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi				
2) Oneri				
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE				20.000,00
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO				(8.349.784,00)
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE				8.349.784,00
RISULTATO A PAREGGIO				0,00



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA

Il Collegio ha esaminato nello specifico le diverse voci del Budget.

RICAVI

A) PROVENTI OPERATIVI

La voce dei Proventi Operativi include:

I. Proventi propri:

1) proventi per la didattica: questa voce è rappresentata dalle entrate per contribuzione studentesca.

La contribuzione studentesca costituisce, per entità, la seconda fonte di ricavo dopo il Fondo di Finanziamento Ordinario del Miur.

Nell'anno 2016 tale voce ha registrato, nel complesso, un incremento rispetto agli stanziamenti indicati in sede di bilancio di previsione per la stessa annualità. Per l'anno 2017, in via prudenziale, sono stati previsti gli stessi importi registrati, al momento della redazione del budget, nell'anno 2016.

Alla voce CA.05.50.01.07 è previsto l'incasso delle tasse per il diritto allo studio per l'importo di € 1.981.520,00, destinato a essere trasferito alla Fondazione UMG, in virtù della convenzione stipulata, in data 15 ottobre 2014, con la quale l'Università affida alla stessa Fondazione la gestione dei servizi connessi al diritto allo studio universitario, per un periodo di cinque anni, e il cui costo per il trasferimento è previsto alla voce CA.04.46.03.10.

II. Contributi:

1) Contributi MIUR e di altre Amministrazioni centrali.

La voce include il Fondo di Finanziamento Ordinario, di seguito FFO, erogato dal MIUR. La previsione del 2017 è stata effettuata sulla base dell'assegnazione MIUR provvisoria per il 2016.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA

Il MIUR ha comunicato l'assegnazione provvisoria del FFO per l'anno 2016 con D.M. 6 luglio 2016, n. 552, per un ammontare di *assegnazione minima* di € 32.854.959, che comprende la quota base del FFO 2015 oltre alla quota premiale e alla quota perequativa. Il decreto contenente i criteri di riparto del FFO 2016 ha previsto una clausola di salvaguardia per gli Atenei, stabilendo all'art. 3 (quota premiale e perequativa) che il FFO 2016, al massimo, potrà essere inferiore a quello del 2015 di 2,25% per singolo Ateneo. Il Miur ha, quindi, comunicato l'assegnazione minima di FFO per il 2016 che è quella del FFO 2015 (quota base + premiale + perequativo) ridotta del 2,25%.

La quota base per le università è stata assegnata sulla base di criteri parzialmente diversi dal 2015:

- Il 28% della quota base è relativo al costo standard per studente (nel 2015 veniva considerato al 25%) per cui l'Ateneo di Catanzaro è passato da 9 ml del 2015 a 10,6 nel 2016;
- Il 72 % della quota base è relativo alla quota base storica (peso dell'Ateneo sul sistema universitario, nel 2015 veniva considerato al 75%), sulla base di questo criterio l'Ateneo di Catanzaro è passato da 18,1 % del 2015 a 18,5% del 2016.

Complessivamente la quota base del FFO 2016 passa da 27,5 ml del 2015 a 29,2 nel 2016, con un incremento rispetto allo scorso anno dovuto alla diversa proporzione nel calcolo della quota base.

Questo ottimo risultato però sarà, probabilmente, neutralizzato dal taglio generale del FFO, infatti sebbene i fondi per la quota premiale siano incrementati dal 20 al 23% del FFO, l'assegnazione di tale quota dovrà comunque garantire il taglio massimo del 2,25% per ogni Ateneo. Oltre alla quota base e alla quota premiale (ancora da assegnare definitivamente) su questa voce è previsto anche il ricavo per il finanziamento delle borse di studio per dottorato di ricerca (€ 763.209 per il 2016), l'importo previsto per il tutorato e attività integrative (€ 75.766 per il 2016), l'importo previsto per il piano straordinario di chiamata di professori di I fascia e ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3 lett. B, della L. n. 240/2010 (€ 408.913,00), l'importo previsto per il piano straordinario di chiamata di professori di II fascia (€954.208).



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA

Per il principio di prudenza è stato iscritto in bilancio, per l'anno 2017, l'ammontare arrotondato della prima assegnazione di FFO relativo all'anno 2016 (€ 34.000.000,00), comprensiva dei finanziamenti sopra elencati.

Qualora il gettito da parte del MIUR fosse diverso da quanto preventivato, il Consiglio di Amministrazione provvederà ad effettuare le opportune modifiche sul budget.

Sono inserite, inoltre, in questa voce le assegnazioni MIUR per l'assistenza, l'integrazione sociale e dei diritti delle persone handicappate (€ 26.169,00), le assegnazioni per attività sportive universitarie (€ 19.000,00), il fondo per il sostegno giovani (D.M. 198/2003) per € 190.000,00, i contributi la copertura degli oneri di ammortamento degli oneri finanziari per mutui contratti per l'edilizia con la Cassa Depositi e Prestiti nell'anno 2005 e 2007 (€ 530.521,59), le assegnazioni MIUR per i contratti delle scuole di specializzazione di area medica (€ 7.800.000,00) e contributi da altri ministeri (€ 13.000,00).

2) Contributi Regioni e Province autonome.

La voce comprende la previsione di € 701.496,10 relativa ai proventi derivanti dal finanziamento regionale del V anno dei contratti di formazione specialistica (a.a. 2012/2013) per € 156.000,00, e al finanziamento del terzo anno dei dottorati di ricerca e di specializzazione (rispettivamente per € 363.496,10 e 182.000,00) di cui alla convenzione con la Regione Calabria stipulata in data 28/01/2016 per il finanziamento di 22 borse di dottorato e di 7 contratti di scuole di specializzazione.

La previsione di € 40.154,21, si riferisce al contributo della Regione Calabria (legge regionale n. 13/04), destinato alla copertura dell'80% del costo per interessi sui due prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti nell'anno 2007.

4 Contributi Unione Europea ed altri organismi Internazionali.

Sono previsti proventi per € 80.000,00.



6 Contributi da altri (pubblici).

L'importo di € 35.807,58 è relativo al finanziamento di un contratto per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. a della L. n. 240/2010 di durata triennale da parte dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio (convenzione del 21/09/2016 come modificata e integrata in data 20/10/2016).

III. Proventi per attività assistenziale

Sono i proventi per attività assistenziale trasferiti dall'Azienda Ospedaliera Mater Domini, dall'Azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio e dall'Azienda Ospedaliera Bianco Melacrino Morelli per le attività convenzionate con il SSN (€ 6.000.000,00).

V. Altri Proventi e ricavi diversi

1) **Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria.**

In questa voce è riportata la quota dei risconti per contributi in conto capitale ricevuti e ripartiti nei vari esercizi alle stesse aliquote previste per gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquisite ante 31/12/2014.

CA.05.51.06.05	Contributi per risconti da Soggetti Terzi (Miur, Regione e Comune)	€ 6.694.879,40
CA.05.54.05.04	Contributi in conto capitale finanziati con risorse proprie	€ 652.585,48
CA.09.01.01.01	Fondo copertura ammortamento beni pregressi (ante 2014)	€ 5.782.708,83



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA

La parte restante (€ 485.000,00) di riserva di Patrimonio Netto derivante dalla contabilità finanziaria, è prevista a copertura del Budget dei progetti dei centri di gestione dell'Area Medica.

2) Altri proventi e ricavi diversi.

In questa voce sono inclusi:

- il gettito annuale per concessioni di spazi universitari a terzi estranei;
- i proventi derivanti dai fitti attivi per i locali concessi per i tre bar attualmente esistenti presso il Campus, i locali concessi alla banca Unicredit, oltre alla previsione dei canoni di locazione derivanti dalla concessione del servizio mensa;
- i recuperi e rimborsi per € 2.570.000,00, per la restituzione dei costi anticipati dall'Ateneo per la gestione (energia elettrica, riscaldamento) dei locali occupati dall'Azienda Ospedaliera Mater Domini, di sua competenza.

COSTI

Le previsioni dei costi per il 2017 sono state formulate tenendo conto, oltre che dei dati storici, dei seguenti elementi:

- dei costi del personale per stipendi, retribuzioni accessorie e altri emolumenti,
- delle obbligazioni assunte e da assumersi alla data di stesura del bilancio per contratti, convenzioni, trasferimenti obbligatori allo Stato e per utenze,
- delle previsioni dei ricavi finalizzati che sono riportate per lo stesso importo nelle uscite;
- delle spese necessarie per il sostegno dell'offerta formativa e della ricerca locale.



VIII. Costi del personale

I costi per il personale costituiscono l'ammontare maggiore del budget economico e tengono conto dei pensionamenti, trasferimenti e delle assunzioni previste.

Le previsioni per la formazione del personale contrattualizzato, esclusa la formazione a carattere obbligatorio quale quella inerente la sicurezza sui luoghi di lavoro e l'anticorruzione, e per missioni sono indicate nella misura già prevista per l'anno 2016, in quanto oggetto delle disposizioni sotto riportate che ne limitano l'ammontare annuo di spesa.

IX. Costi della gestione corrente

1) Costi per il sostegno agli studenti

In tali nature sono evidenziati i costi per il sostegno e il diritto allo studio, sia a fronte di relativi ricavi quali borse di studio per dottorati di ricerca, per mobilità internazionale, rimborsi delle tasse universitarie, interventi a favore degli studenti universitari, collaborazioni di studenti part-time, l'integrazione delle borse di mobilità internazionale.

Le stime relative a costi finanziati dal MIUR o da enti e privati sono identiche a quelle indicate nei relativi ricavi.

2) Costi per il diritto allo studio

In questa voce è previsto il trasferimento di quanto dovuto alla Fondazione UMG, in virtù della convenzione stipulata, in data 15 ottobre 2014, per la gestione dei servizi connessi al diritto allo studio universitario.



3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale

In questa voce sono inserite le previsioni per progetti di ricerca da parte dei vari centri autonomi di gestione.

5) Acquisti di materiali di consumo per laboratori

Questa voce evidenzia la spesa prevista dalle diverse UA dell'ateneo per l'acquisto di materiale di consumo utilizzato nei laboratori di ricerca.

7) Acquisti di libri, periodici e materiale bibliografico

Coerentemente con quanto previsto dal Manuale di contabilità in questa voce sono ricompresi gli acquisti di libri e pubblicazioni spesati nell'esercizio.

8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Le voci di costo riportate in questa categoria si riferiscono all'acquisto di servizi diversi. Si tratta di "spese intermedie" occorrenti per il funzionamento dell'Ateneo, quali le utenze, le spese per traslochi e trasporti, la vigilanza dei locali, le spese telefoniche, postali, di manutenzione ordinaria degli immobili e dei beni mobili, la gestione degli impianti di riscaldamento, le spese per prestazioni di lavoro autonomo e contratti di collaborazione co.co.co. di tipo gestionale.

In tali nature sono indicate anche i costi per la pubblicità istituzionale, per le relazioni pubbliche e per la manutenzione ed esercizio dei mezzi di trasporto, sottoposti a limiti di spesa in osservanza delle norme in seguito riportate in allegato.

9) Acquisto di altri materiali

Sono inserite in questa categoria le spese sostenute da tutte le UA per l'acquisto di materiali di consumo e cancelleria.



11) Costi per il godimento di beni di terzi

In tale macrovoce sono riportati i costi di noleggio di attrezzature e per fitti passivi. Riguardo a quest'ultimi, sono stati indicati i costi per l'affitto in Via degli Eroi a Catanzaro per il corso di laurea in Sociologia, oltre ad alcune aule fittate presso l'Istituto Fermi di Catanzaro e presso la città di Reggio Calabria.

X. Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

Sono state calcolate le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2017 sul valore del totale delle immobilizzazioni materiali in base ai coefficienti attualmente in vigore.

XI. Accantonamenti per rischi e oneri

Nel rispetto del principio di prudenza è stato previsto uno stanziamento complessivo di € 800.000,00, di cui € 600.000,00 per la costituzione di un Fondo di Riserva ed € 200.000,00 per l'accantonamento al Fondo Rischi su crediti. Il Collegio **raccomanda** di incrementare tali fondi nel corso del 2017.

XII. Oneri diversi di gestione

Questi costi esposti nel Budget riguardano il funzionamento degli Organi dell'Ateneo, gli importi di "Contributi e le quote associative" da trasferire ai consorzi, alla fondazione UMG per il funzionamento, al Ministero dell'Economia e delle Finanze derivante dalle riduzioni di spesa previste dal Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, dal Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, nonché dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228; le imposte e tasse relative al versamento annuale dell'IMU, alla tassa comunale sui rifiuti e servizi (TARI) e al pagamento delle imposte di bollo e di registro.



C) Proventi ed oneri finanziari

2) *Interessi ed altri oneri finanziari*

Sono allocate in questa voce gli interessi passivi sui mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti e le spese e commissioni bancarie e postali.

F) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate

Sono previste spese per imposte per € 20.000,00 per IRES di competenza dell'esercizio.



BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2017

Il budget degli investimenti evidenzia le spese per le immobilizzazioni, cioè i costi per l'acquisizione o la costruzione di immobili, di impianti ed attrezzature, di mobili ed arredi, ossia di tutti quei beni destinati a produrre la loro utilità negli esercizi futuri. Sono altresì comprese le spese per servizi capitalizzabili, come la manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti, in quanto aumenta il valore del bene su cui si è verificato l'intervento.

Il totale degli investimenti previsti per l'anno 2017 ammonta ad **€ 8.456.087,64**.

A copertura del Budget degli investimenti sono previste entrate da parte della Regione Calabria (**€ 7.642.587,64**), finalizzate alla costruzione di nuove opere. Il finanziamento è stato accordato nell'ambito dell'accordo di programma quadro "sistema universitario" tra Regione Calabria, Agenzia per la coesione territoriale e Miur (finanziata dal Fondo di sviluppo e coesione 2007/2013).

La restante parte pari ad **€ 813.500,00** è coperta con l'utilizzo di Riserve proprie derivanti dalla contabilità economico patrimoniale.

Immobilizzazioni Materiali

Sono riportate le previsioni, rientranti nel nuovo piano edilizio 2017/2019, per la manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti.

Le previsioni tengono conto del disposto dell'art. 2 commi 618, primo periodo e 623 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244, come modificato dall'art. 8 della Legge 30 luglio 2010 n. 122, che limita le spese per manutenzione ordinaria e straordinaria al 2% del valore degli immobili, esclusa la manutenzione necessaria per la sicurezza sui luoghi di lavoro.



BILANCIO UNICO PLURIENNALE 2017-2019

Al documento contabile è stato, altresì, allegato il bilancio pluriennale Unico 2017-2019. Lo stesso è stato predisposto tenendo conto, in particolare, dei dati di cui al Bilancio Unico di previsione 2017 in esame, che presenta un totale di € 93.661.313,83 di cui € 85.205.226,19 per il Budget Economico ed € 8.456.087,64 per il Budget degli Investimenti. Per il biennio successivo, le previsioni espongono, invece, diminuzioni, arrivando a € 82.527.953,81 per il Budget Economico, a € 550.000,00 per il Budget degli Investimenti per l'anno 2018 e a € 81.949.716,89 per il Budget Economico e a € 550.000,00 per il Budget degli Investimenti per l'anno 2019. Il biennio 2018/2019 è caratterizzato da una significativa incertezza soprattutto relativamente ai proventi, non solo per quanto riguarda il FFO, ma anche per le altre voci.

L'alto livello di incertezza che caratterizza i prossimi esercizi ha determinato un atteggiamento prudentiale nella stima dei valori.

PREVENTIVO IN CONTABILITA' FINANZIARIA

Il bilancio di previsione finanziario di competenza non autorizzatorio è stato redatto, secondo lo schema previsto con decreto del Ministero, ai soli fini del consolidamento dei conti pubblici.

	Avanzo di amministrazione esercizio precedente utilizzato		€ 9.163.284,00
E.I	ENTRATE CORRENTI		€ 62.669.592,68
E.I.i	Entrate contributive	€ 10.564.120,00	
E.I.ii	Entrate derivanti da trasferimenti correnti		
E.I.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	€ 42.408.014,79	
E.I.ii.2	da Regioni e Province autonome	€ 741.650,31	
E.I.ii.3	da altre Amministrazioni locali	€ 6.000.000,00	
E.I.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	€ 80.000,00	
E.I.ii.5	da Università		
E.I.ii.6	da altri (pubblici)	€ 35.807,58	
E.I.ii.7	da altri (privati)		

E.I.iii	Altre Entrate	€ 2.840.000,00	
E.II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE		€ 13.272.825,78
E.II.i	Alienazione di beni patrimoniali		
E.II.ii	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale		
E.II.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali		
E.II.ii.2	da Regioni e Province autonome	€ 7.642.587,64	
E.II.ii.3	da altre Amministrazioni locali		
E.II.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali		
E.II.ii.5	da Università		
E.II.ii.6	da altri (pubblici)		
E.II.ii.7	da altri (privati)	€ 485.000,00	
E.II.iii	Entrate derivanti da contributi agli investimenti		
E.II.iii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	€ 5.025.742,44	
E.II.iii.2	da Regioni e Province autonome	€ 119.495,70	
E.II.iii.3	da altre Amministrazioni locali		
E.II.iii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali		
E.II.iii.5	da Università		
E.II.iii.6	da altri (pubblici)		
E.II.iii.7	da altri (privati)		
E.III	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
E.III.i	Alienazioni di attività finanziarie		
E.III.ii	Riscossione di crediti		
E.III.iii	Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie		
E.IV	ACCENSIONE DI PRESTITI		
E.V	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE		
E.VI	PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI		€ 24.000.000,00
	Totale entrate		€ 109.105.702,46
	Disavanzo di Amministrazione esercizio precedente		
U.I	U.I USCITE CORRENTI		€ 70.772.001,76
U.I.i	Oneri per il personale		€ 35.292.451,26
U.I.i.1	Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	€ 17.575.641,45	
U.I.i.2	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	€ 3.660.785,64	
U.I.i.3	Personale docente e ricercatore a tempo determinato	€ 743.411,77	
U.I.i.4	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	€ 1.540.983,69	
U.I.i.5	Contributi a carico ente	€ 9.253.628,71	
U.I.i.6	Altro personale e relativi oneri	€ 2.518.000,00	
U.I.ii	Interventi a favore degli studenti	€ 12.229.796,00	€ 12.229.796,00
U.I.iii	Beni di consumo, servizi e altre spese		
U.I.iii.1	Beni di consumo e servizi	€ 13.358.844,68	€ 23.027.398,16
U.I.iii.2	Altre spese	€ 7.587.033,48	
U.I.iii.3	Trasferimenti correnti		
U.I.iii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali		
U.I.iii.2	a Regioni e Province autonome		
U.I.iii.3	a altre Amministrazioni locali		
U.I.iii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali		

U.I.iii.5	a Università	€ 100.000,00	
U.I.iii.6	a altri (pubblici)		
U.I.iii.7	a altri (privati)	€ 1.981.520,00	
U.II	Versamenti al bilancio dello Stato	€ 222.356,34	€ 222.356,34
U.III	USCITE IN CONTO CAPITALE		€ 9.158.587,64
U.III.i	Investimenti in ricerca	€ 702.500,00	
U.III.ii	Acquisizione beni durevoli	€ 8.456.087,64	
U.III.iii	Trasferimenti in conto capitale		
U.III.iii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali		
U.III.iii.2	a Regioni e Province autonome		
U.III.iii.3	da altre Amministrazioni locali		
U.III.iii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali		
U.III.iii.5	da Università		
U.III.iii.6	a altri (pubblici)		
U.III.iii.7	a altri (privati)		
U.III.iiii	Contributi agli investimenti		
U.III.iiii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali		
U.III.iiii.2	a Regioni e Province autonome		
U.III.iiii.3	a altre Amministrazioni locali		
U.III.iiii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali		
U.III.iiii.5	a Università		
U.III.iiii.6	a altri (pubblici)		
U.III.iiii.7	a altri (privati)		
U.IV	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		€ -
U.IV.i	Acquisizione di attività finanziarie		
U.IV.ii	Concessione di crediti		
U.IV.iii	Altre spese per incremento di attività finanziarie		
U.V	RIMBORSO DI PRESTITI		€ 5.175.113,06
U.VI	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE		
U.VII	PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI		€ 24.000.000,00
	Totale uscite		€ 109.105.702,46

Dopo l'approvazione del Rendiconto 2016 si raccomanda di apportare le necessarie modifiche.



ADEMPIMENTI

Relativamente alla riduzione, normativamente prevista, dei costi degli apparati amministrativi oltre che in materia di convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, missioni, noleggio autovetture, ecc., l'Amministrazione ha provveduto a riepilogare l'entità dei risparmi da versare successivamente allo Stato, ai sensi dell'art. 6, comma 21, del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010.

Infatti sull'Unità di Bilancio "**Versamenti al Bilancio dello Stato**" è stato appostato uno stanziamento **€ 222.356,34** che saranno trasferiti allo Stato per le seguenti motivazioni:

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	€	16.506,18
Spese per missioni limite:50%del 2009 (art.6, comma 12)	€	46.004,14
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	€	3.590,00
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)	€	7.969,19
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	€	34.716,07

Adempimenti di cui al D.L. 122/2008 convertito in L. 133/2008:

Art.61 comma 17	€	8.846,29
Art. 67 comma 6	€	56.568,03

Adempimenti di cui alla L. 228/2012 :

€ 48.156,44 si riferiscono al versamento da effettuare a favore dello Stato per le somme le riduzioni di cui all'Art. 1 c. 141 della L. n. 228/2012.



Il Collegio rammenta, inoltre, la necessità di monitorare gli adempimenti previsti in merito alle:

Misure di contenimento in materia di personale:

Il D.L. n.78 del 2010 (convertito nella legge 122 del 2010) ha previsto una serie di disposizioni che producono effetti di contenimento della spesa del personale. In particolare il riferimento è all'art. 9 di cui si richiamano i commi ancora in vigore, in quanto dal 2015 sono venute meno le disposizioni previste dai commi 1 e 2-bis:

- il comma 21 prevede che i meccanismi di adeguamento retributivo per il personale docente e ricercatore non si applicano ancorchè a titolo di acconto, e non danno comunque luogo a successivi recuperi.

Per tale personale che fruisce di un meccanismo di progressione automatica degli stipendi, gli anni 2011, 2012 e 2013 non sono utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio previsti dai rispettivi ordinamenti.

Gli ultimi due periodi del comma 21 prevedono che, per il personale non contrattualizzato, le progressioni di carriera eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, nei predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici.

- il comma 28 prevede che, a decorrere dal 2011, le Università possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limite del 5% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.



Misure di contenimento per le spese di consumi intermedi.

Il D.L. n.78 del 2010 pone l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche (tra cui sono ricomprese le Università) di effettuare tra l'altro, riduzioni in ordine alle seguenti tipologie di spesa per i consumi intermedi:

- a) spese per Organi Collegiali;
- b) spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre etc.;
- c) spese per sponsorizzazioni;
- d) spese per missioni;
- e) spese per manutenzione;
- f) spese per acquisto e manutenzione autovetture

a) spese per Organi Collegiali:

L'art.6, comma 3, prevede, dal 1/1/2011, la riduzione del 10% degli importi attribuiti al 30/04/2010 delle indennità, compensi corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo ecc.

La suddetta riduzione si aggiunge a quella prevista dall'art.1, comma 58, della legge n.266 del 2005.

b) spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre etc.:

L'art.6, comma 8, prevede, dal 01/01/2011, la riduzione dell'80% delle spese in questione sostenute nell'anno 2009. Per le Università non si tiene conto delle spese per convegni.

Tale riduzione di spesa deve essere versata ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.



c) spese per sponsorizzazioni:

L'art.6, comma 9, prevede dal 01/01/2011 il divieto assoluto di effettuare spese per sponsorizzazioni.

d) spese per missioni:

L'art.6, comma 12 prevede dal 01/01/2011 la riduzione del 50% delle spese di missione, rispetto all'importo speso per il medesimo fine nell'anno 2009.

La somma concernente tale riduzione di spesa, cioè il 50% di quanto impegnato a tal fine nel 2009, deve essere versato annualmente in entrata del bilancio dello Stato.

In merito all'utilizzo del mezzo proprio da parte del personale contrattualizzato si richiama la circolare n.36 del 22/10/2010 del MEF/RGS che fornisce i relativi chiarimenti.

e) spese per manutenzione:

L'art.8, comma 1, dispone il tetto del 2% del valore dell'immobile utilizzato per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e dell'1% ove solo ordinaria riservando al Collegio dei Revisori il compito di verificare la correttezza della qualificazione degli interventi di manutenzione.

La norma poi conferma le previsioni di comunicazione e aggiornamento della stessa relativa agli immobili detenuti prevista dall'art.1, comma 222, periodi 11 e 12, della legge n.191 del 2009. L'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse rideterminato in riduzione è versata annualmente all'entrata del bilancio entro il 30 giugno.

Tali riduzioni si aggiungono a quelle ancora in vigore disposte con D.L. 112/2008.



f) spese per acquisto e manutenzione autovetture

Per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il comma 2 dell'art. 5 del Decreto legge 06 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 5 della Legge 07 agosto 2012, n. 135, prevede che *“a decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti, ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (consob), e le società dalle stesse amministrazioni controllate non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2013, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere.”*



CONCLUSIONI

Il Collegio rileva che, nonostante i sopra descritti vincoli all'azione di programmazione, gli organi di Governo e di Amministrazione dell'Università hanno, comunque, assunto l'impegno di garantire lo svolgimento delle ordinarie attività istituzionali, l'erogazione dei servizi agli studenti, il sostegno e la valorizzazione dell'offerta didattica, la realizzazione delle attività di ricerca scientifica da parte dei singoli docenti e ricercatori, nonché l'adeguamento delle strutture, dei servizi e delle risorse tecnologiche e di quelle logistiche ed organizzative.

Il Collegio preso atto delle manifestate difficoltà connesse alla crescente riduzione dei trasferimenti statali, consiglia di effettuare scelte dirette a razionalizzare ulteriormente i costi di gestione e ad incrementare l'entità delle risorse proprie.

Il Collegio evidenzia, inoltre, la necessità di rafforzare ulteriormente l'attività di monitoraggio e controllo sulle attestazioni relative alla individuazione della fascia di contribuzione della popolazione studentesca e di proseguire nel monitoraggio dei comportamenti gestori delle "entità partecipate" al fine di orientare il sistema delle "partecipazioni" all'effettivo miglioramento delle prestazioni istituzionali.

Il Collegio, infine, considerato che:

- i proventi previsti risultano quantificati con criteri di attendibile prudenza;
- le previsioni di spesa appaiono commisurate alle esigenze di funzionamento, nei limiti delle generali disponibilità ed alla luce di programmi formulati dall'Organo deliberativo competente;
- nel rispetto del principio di prudenza è stato previsto uno stanziamento complessivo di € 800.000,00 (da incrementare) di cui € 600.000,00 per la costituzione di un Fondo di Riserva ed € 200.000,00 per l'accantonamento al Fondo Rischi su crediti;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA

Fatto richiamo **alle osservazioni ed alle raccomandazioni** contenute nel testo della relazione, il Collegio esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del Bilancio Unico di previsione per l'esercizio 2017 e di quello Pluriennale 2017-2019.

Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Giuseppe Cogliandro

Dott. Carmelina Minervini

Dott. Guido Boccalone